



AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ALBO DI STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE.

Art. 1 - Oggetto

Il Comune di Firenze intende acquisire candidature finalizzate alla costituzione di un Albo comunale di soggetti qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, disponibili alla fornitura di servizi a carattere semiresidenziale o residenziale in favore di minori ovvero di madri con figli secondo le condizioni previste ed indicate nello schema di convenzione allegato al presente Avviso.

Art. 2 - Definizione dell'attività dell'Amministrazione Comunale e finalità dell'Avviso

Il Comune di Firenze riconosce il diritto del minore a crescere all'interno della propria famiglia. A tal fine fra gli obiettivi strategici della Città di Firenze risultano prioritari:

- ✓ la promozione di reti di comunità in grado di creare legami che sostengano le famiglie in situazioni di fragilità;
- ✓ la prevenzione di ogni forma di allontanamento familiare attraverso l'attivazione di interventi e servizi a sostegno delle funzioni genitoriali e dei compiti di cura ed educazione dei genitori.

Qualora risultino necessarie forme di protezione che richiedano un collocamento extra familiare il Comune di Firenze garantisce, tramite il Servizio Sociale Professionale, a ciascun bambino o adolescente un percorso educativo assistenziale personalizzato, all'interno di un quadro di risposte differenziate, in grado di soddisfarne gli specifici bisogni di sostegno, tutela, riparazione ed accompagnamento. Pertanto, il collocamento extra familiare o l'allontanamento di un minore dalla propria famiglia di origine disposto, di norma, dall'Autorità Giudiziaria rappresenta un intervento in via residuale, rivolto esclusivamente alle situazioni nelle quali il minore è esposto a grave situazione di pregiudizio per la propria integrità fisica e psichica e dove l'inserimento in struttura residenziale permette di offrire uno spazio temporaneo di cura e sostegno al percorso di crescita del minore in stato di disagio (o del genitore con figli minori) al fine di favorire il suo rientro in famiglia o in altro contesto familiare.

L'Albo comunale dei soggetti qualificati verrà utilizzato per reperire le strutture di accoglienza semiresidenziali e residenziali più idonee, sulla base degli specifici progetti individuali.

L'iscrizione all'Albo comunale non comporta alcun diritto per il soggetto qualificato a stipulare contratti di accoglienza con il Comune di Firenze che sceglierà la struttura più adeguata tra quelle presenti nell'Albo nell'interesse del minore, fatti salvi i principi della economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Nulla potrà, quindi, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire al Comune di Firenze.

L'istituzione dell'Albo comunale non vincola il Comune di Firenze alla scelta del soggetto qualificato, il quale si riserva, in ragione di comprovate situazioni di urgenza o pregiudizio dei minori, ovvero, ogni qualvolta venga accertata l'inopportunità dell'inserimento dei minori nelle strutture inserite nelle sezioni del costituendo Albo, di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata all'interesse del minore.

La presentazione della candidatura non comporta, altresì, alcun diritto da parte del soggetto qualificato di partecipazione ad altre procedure di affidamento di tipo negoziale ovvero aperte, indette dal Comune.

Art. 3 - Destinatari del presente avviso

Possono presentare domanda di inserimento all'Albo comunale tutti i soggetti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) che gestiscono strutture semiresidenziali e residenziali per l'accoglienza di minori e/o madri con bambini sul territorio della Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 21 della legge regionale Toscana 24/02/2015 n.41 e ss.mm.ii. si declinano le sezioni di cui sarà formato l'Albo:

- ✓ *Centri di pronta accoglienza per minori, per l'accoglienza di soggetti privi o carenti del sostegno familiare, caratterizzate da media intensità assistenziale, media ed alta complessità organizzativa, con una capacità ricettiva massima di dieci posti letto;*
- ✓ *Case di accoglienza per minori con il proprio genitore, anche organizzate con la modalità di gruppo appartamento per cinque nuclei;*
- ✓ *Servizi residenziali socio-educativi per minori di tipo familiare caratterizzati da media intensità assistenziale, media complessità organizzativa così articolati: comunità familiari, con una capacità ricettiva massima di sei minori; comunità a dimensione familiare con una capacità ricettiva massima di dieci minori e di due posti riservati alla pronta accoglienza;*
- ✓ *Strutture semiresidenziali sociali;*

Il Comune di Firenze provvederà all'inserimento di minori e/o madri con bambini nelle strutture gestite dai soggetti iscritti all'Albo, ove compatibili con le esigenze dei soggetti da inserire ed in condizioni di particolare fragilità e fermo restando le indicazioni dell' Autorità Giudiziaria e/o del Servizio Sociale Professionale inviante.

Art. 4 - Protocollo Operativo

Il Comune di Firenze predispose un Protocollo Operativo sottoscritto da tutti i soggetti qualificati inseriti nell'Albo, contenente la modulistica e le modalità di collaborazione tra il Servizio Sociale Professionale ed i soggetti medesimi.

Art. 5 - Requisiti per l'iscrizione all'Albo comunale

Possono presentare domanda di iscrizione all'Albo i soggetti in possesso dei seguenti requisiti (Vedi Allegati C – D – E – F- G):

- 1) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 2) possesso dei requisiti organizzativi e professionali di cui all'art. 62 della legge regionale 24/02/2005, n. 41 e ss.mm.ii. e di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 gennaio 2018, n. 2/R;
- 3) iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 4) essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e SS.MM.II.;
- 5) accettare tutte le disposizioni, nessuna esclusa, del presente Avviso, della bozza di Convenzione e del Protocollo Operativo allegati.

Sono **esclusi** dalla procedura di cui al presente Avviso i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati contro i minori o relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572, 574bis, 591 del C.p e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94.

Sono altresì **esclusi** dalla presente procedura i soggetti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di iscrizione all'Albo comunale e dovranno essere mantenuti, pena la cancellazione dal medesimo, per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di uno dei requisiti sopra descritti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Art. 6 - Tavolo di concertazione

Il Comune di Firenze ed i soggetti qualificati ed iscritti all'Albo per la gestione dei servizi semi residenziali e residenziali costituiscono un "*Tavolo di concertazione*" permanente, in linea alle raccomandazioni contenute nei documenti denominato "*Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per i Minorenni*" approvato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in data 14/12/2017.

I soggetti gestori determinano autonomamente le modalità con cui individuare i propri rappresentanti da inviare al Tavolo, avendo cura di nominare almeno un rappresentante per ogni tipologia di struttura e di darne comunicazione al Comune di Firenze. Il Tavolo si riunirà con periodicità mensile, in giorni ed orari concordati dai partecipanti, che stabiliranno congiuntamente l'ordine del giorno comunicato dal Comune di Firenze con adeguato anticipo rispetto alla data dell'incontro.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo comunale

I soggetti interessati devono presentare istanza di iscrizione all'Albo comunale sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente alla fotocopia del documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac simile di domanda allegato al presente Avviso (allegato A) debitamente sottoscritto, a pena di esclusione.

L'istanza dovrà essere indirizzata alla Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, Viale De Amicis, 21, 50137 Firenze.

Le domande potranno essere consegnate con le seguenti modalità:

- a) a mezzo posta, mediante raccomandata A.R. indirizzata a Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, Viale De Amicis, 21, 50137 Firenze;
- b) mediante consegna a mano presso la portineria della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, Viale De Amicis, 21, 50137 Firenze;
- c) tramite PEC all'indirizzo direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it

Le domande, dovranno riportare all'esterno l'indicazione del mittente (ragione sociale ed indirizzo completo del richiedente) e la seguente dicitura: "Richiesta di inserimento nell'elenco dei soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali per minori o madri con bambini"

entro le ore 12,00 del giorno 19 aprile 2019.

Art. 8 - Documentazione da allegare all'istanza di ammissione

I soggetti che intendono iscriversi dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) relazione sintetica contenente modalità di organizzazione e gestione del servizio riportante la descrizione delle prestazioni e dei servizi offerti dalla struttura, inclusi nella tariffa di base;
- b) "carta dei servizi" della struttura;
- c) dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5;

Art. 9 - Istruttoria e pubblicazione Albo soggetti qualificati

Un'apposita Commissione Tecnica nominata con Determinazione Dirigenziale procederà alla verifica dei requisiti richiesti e alla regolarità della documentazione trasmessa, anche attraverso richieste di chiarimenti e/o integrazioni ed eventuali sopralluoghi presso le strutture. A conclusione dell'istruttoria,

con provvedimento del Dirigente del Servizio Sociale Professionale, si provvederà alla costituzione dell'Albo dei soggetti qualificati per ciascuna tipologia di struttura residenziale e/o semiresidenziali. L'elenco sarà pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> con valore di notifica a tutti gli interessati.

La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso comporterà l'esclusione dall'elenco.

La commissione tecnica si riunirà periodicamente per esaminare le nuove istanze pervenute e per aggiornare l'Albo, sulla base delle comunicazioni pervenute dai nuovi soggetti.

Art. 10 – Obblighi in capo ai soggetti iscritti all'Albo comunale

L'Albo dei soggetti qualificati avrà natura aperta con aggiornamenti annuali, consentendo l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, ad esito delle verifiche, in possesso dei requisiti richiesti. Per i soggetti già iscritti l'aggiornamento annuale dell'Albo riguarderà le eventuali variazioni dei propri requisiti organizzativi e strutturali che risultino rilevanti ai fini del mantenimento e della modificazione dell'iscrizione nell'elenco. È a carico di ciascun soggetto inserito dichiarare, in sede di aggiornamento e secondo le indicazioni del Comune di Firenze, la permanenza dei requisiti utili per la continuità dell'iscrizione. I soggetti iscritti all'Albo hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso. In tal caso il Comune di Firenze provvederà alla cancellazione immediata dall'elenco. Si provvederà altresì, alla cancellazione immediata anche nel caso di accertamento autonomo della perdita dei suddetti requisiti.

Art. 11 – Stipula della Convenzione

Il Comune procederà alla stipula della convenzione (allegato A) sulla base della quale si provvederà all'acquisto di ogni singolo posto in struttura semi-residenziale o residenziale o di comunità madre/bambino. Al momento della sottoscrizione della suddetta Convenzione si intende consensualmente risolto ogni altro accordo vigente avente analogo oggetto.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del GDPR 2016/679 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elena Pizzighelli

Firenze, 19 marzo 2019

F.to Digitalmente

Il Direttore

Dott. Vincenzo A. Cavalleri